

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 31-3459

**Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara s.c.r.l.
Assemblea ordinaria del 29 giugno 2021. Designazione 1 componente effettivo e 1 componente
supplente dell'organo di controllo da parte della Regione Piemonte. Indirizzi al
Rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot. n. 168 dell'8 giugno 2021, con la quale è convocata per il giorno 29 giugno 2021 l'Assemblea dei Soci dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara s.c.r.l., Società partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 15,98%, in forza della D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale a seguito di intervenuti recessi.
2. Aumento del capitale a pagamento, anche finalizzato a consentire l'ingresso di nuovi soci, e delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Bilancio Consuntivo 2020, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti.
2. D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 e Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017: informativa in merito.
3. Nomina dell'Organo di Controllo-Collegio Sindacale.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale, relativamente alla parte straordinaria, emerge quanto segue:

- in data 8 giugno 2021 la Società ha trasmesso allo stesso Settore (che lo conserva agli atti) un estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2021, nel quale, stabilendo la data di convocazione dell'Assemblea e definendone l'Ordine del Giorno, lo stesso Consiglio ha deliberato l'indizione di una prima parte straordinaria *“per procedere con la riduzione del capitale sociale”* (a seguito di richiesta di recesso da parte del socio Associazione Arpitesca, attualmente titolare di quote rappresentanti lo 0,52% del capitale sociale) e, *“a seguire, con l'aumento del capitale”*;
- dallo stesso estratto si evince che *“Tale aumento, consentito anche dal punto 7.6 dello Statuto in vigore, verrebbe incontro alle richieste di alcuni Comuni, associazioni culturali e privati del territorio che hanno espresso interesse ad entrare nella Società”*;
- per quanto riguarda il punto 1. della Parte straordinaria:
 - l'art. 8.3 dello Statuto sociale (D.G.R. 9-6758 del 20 aprile 2018) stabilisce che *“ogni socio può recedere dalla Società mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all'Organo di Amministrazione; tale diritto deve essere esercitato 180 giorni prima della chiusura dell'esercizio e diventa efficace dalla chiusura dell'esercizio sociale in corso”*;
 - l'art. 8.5. dello stesso statuto stabilisce che *“Il socio che recede ha diritto al rimborso della sola quota al valore nominale”*;
 - in data 15 giugno 2021 la Società, con comunicazione agli atti del Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale, ha informato che l'Organo di Amministrazione ha ricevuto una comunicazione di recesso, formulata in conformità del disposto dell'art. 8.3 del vigente Statuto entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che riguarda socio intestatario di quote del complessivo valore nominale

di euro 516,46 e che, in conformità alle disposizioni statutarie, avrà piena efficacia dalla chiusura dell'esercizio in corso (31 dicembre 2021);

- risulta pertanto necessario non assumere alcuna deliberazione di riduzione del capitale nella convocata assemblea, rinviando la decisione al momento dell'effettiva efficacia del recesso;
- per quanto riguarda il punto 2. della Parte straordinaria:
 - l'art. 7.5 dello Statuto sociale prevede che *“il conferimento da parte di nuovi soci avviene con aumento del capitale sociale, su proposta dell'Organo di Amministrazione e approvato dall'Assemblea”*;
 - l'art. 7.6 dello stesso Statuto prevede che almeno ogni triennio la società pubblichi un avviso per consentire l'ingresso di nuovi soci nella compagine consortile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;
 - l'art. 10.3 dello Statuto prevede che *“il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea”*;
 - il 14 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di aumentare il capitale sociale a pagamento per l'importo di euro 51.646,00, e quindi da euro 100.193,02 a euro 151.839,02, con le seguenti modalità:
 - l'aumento, da effettuarsi entro il termine finale del 15 aprile 2022, sarà ripartibile in quote minime dell'importo di euro 258,23 o suoi multipli, da liberarsi in denaro con un sovrapprezzo pari all'importo delle quote sottoscritte;
 - l'aumento, in prima istanza, sarà riservato in sottoscrizione ai soci della società a norma dell'articolo 2481 c.c., in proporzione all'entità delle partecipazioni attualmente possedute;
 - spetterà all'Organo Amministrativo informare i singoli soci in merito alla possibilità di sottoscrizione trasmettendo loro messaggio di posta elettronica certificata;
 - la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai soci entro il termine del 15 settembre 2021;
 - in mancanza di sottoscrizione da parte dei soci entro detto termine, l'aumento potrà essere sottoscritto in data successiva, purché entro il termine massimo del 15 dicembre 2021, anche da terzi che, possedendo i requisiti prescritti dall'art. 5 dello Statuto sociale per l'assunzione della qualità di socio, ne abbiano fatto istanza e siano stati ammessi dall'organo amministrativo secondo il procedimento previsto dall'art. 7 dello Statuto stesso;
 - entro il termine finale predetto del 15 aprile 2022 potrà essere ammessa la sottoscrizione, oltre che di terzi, anche da parte dei soci che non avessero esercitato il diritto alla sottoscrizione nel termine loro assegnato; peraltro i soci, tanto quelli che avessero esercitato tale diritto quanto quelli che non lo avessero fatto, non potranno vantare in ogni caso diritti di preferenza rispetto alle quote di aumento rimaste disponibili, ed avranno la facoltà di procedere alla sottoscrizione in misura non proporzionale alle quote di capitale già possedute;
 - l'aumento di capitale sarà scindibile: ove alla scadenza del termine finale non fosse stato sottoscritto integralmente dai soci o da terzi, il capitale si intenderà aumentato fino a concorrenza dell'importo effettivamente sottoscritto;
 - l'aumento si intenderà ad efficacia progressiva, ossia avrà efficacia mano a mano che siano state raccolte le relative sottoscrizioni;
 - l'articolo 10.1 dello Statuto sociale viene modificato inserendovi un'apposita disposizione a carattere transitorio nei termini che seguono:

“Art. 10 – CAPITALE SOCIALE

10.1 Il capitale sociale è di euro 100.193,02 ed è suddiviso in quote ai sensi di legge.

L'assemblea dei soci del 29 giugno 2021 ne ha deliberato l'aumento a titolo oneroso per Euro 51.646,00 (cinquantunomilaseicentoquarantasei virgola zero zero), sino ad un importo massimo di

Euro 151.839,02 (centocinquantunomilaottocentotrentanove virgola zero due), prevedendo quale termine per la sottoscrizione la data ultima del 15 aprile 2022 e disponendo:

- la scindibilità dell'aumento: ove alla data ultima predetta l'aumento non risulti essere stato interamente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato in ragione delle sottoscrizioni raccolte;
- la sua efficacia progressiva: l'aumento avrà efficacia mano a mano che siano state raccolte le relative sottoscrizioni”.

- viene delegato all'Organo Amministrativo ogni potere e facoltà, affinché possa dare esatta esecuzione alle delibere assunte;
- Enti pubblici del territorio hanno espresso alla Società l'intendimento di adesione;
- il voto favorevole in assemblea non impegna i soci (e quindi neanche la Regione) alla relativa sottoscrizione;
- detta proposta di aumento del capitale sociale e connessa modifica statutaria, in quanto conforme allo Statuto ed alla normativa vigente, può essere approvata.
- Può essere fornito sin d'ora indirizzo all'Organo Amministrativo di depositare al Registro delle imprese, una volta scaduto il termine ultimo del 15 aprile 2022, un testo aggiornato dello statuto in cui all'art. 10.1 venga inserito il definitivo importo del capitale sociale derivato dalla chiusura dell'aumento di capitale e conseguentemente venga rimossa la disposizione transitoria.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale, relativamente alla parte ordinaria, emerge quanto segue:

- in data 28 maggio 2021 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
 - il Bilancio Consuntivo 2020, redatto dall'Organo di Amministrazione in data 24 maggio 2021 ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto sociale;
 - la relazione del Consiglio di Amministrazione;
 - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.;
 - la Relazione sul governo societario 2020, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) del suddetto Statuto sociale sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'art. 22.3 dello Statuto prevede che *“Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è fatta salva la possibilità di un maggior termine, non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge”*;
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al primo comma dell'art. 106 recita *“In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria e' convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”*;
- la data di convocazione dell'assemblea (29 giugno 2021) rientra nel termine di cui sopra;
- l'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo di euro 30.399,00, pressochè analogo al risultato (positivo) del 2019, pari a euro 27.890,00;
- la sostanziale analogia dei risultati relativi agli esercizi 2020 e 2019 è dovuta alla sostanziale equivalenza della diminuzione del valore della produzione (da euro 702.879,00 nel 2019 a euro 616.296,00 nel 2020) e dei costi della produzione (da euro 662.651,00 nel 2019 a euro 570.980,00 nel 2020);

- la Società ha adottato il “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” (art. 6 D.Lgs. 175/2016) (costituito dall’analisi di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale), nelle cui conclusioni si dà atto che, sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla Società per la misurazione del rischio aziendale, *“non si evidenziano situazioni tali da far ritenere in atto un potenziale rischio di alterazione patologica dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società”*;
- dalla Relazione unitaria del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 39/2010 e dalla Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c., emerge che, considerando le risultanze dell’attività svolta, *“il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio evidenziata nella nota integrativa”*;
- nella nota integrativa al bilancio l’organo amministrativo propone di destinare l’utile di esercizio come segue:
 - euro 1.520, pari al 5% degli utili, a “Riserva Legale”;
 - la restante parte, pari a euro 28.879, a “Utili portati a nuovo”, come da art. 22.4 dello Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2020 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Per quanto riguarda il punto 2. della parte ordinaria, dall’istruttoria del settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che, con nota Prot. 160 del 26 maggio 2021, conservata agli atti del Settore, la Società ha comunicato che su tale punto all’Ordine del Giorno darà apposita informativa, pertanto lo stesso punto non è oggetto di deliberazione.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3 della parte ordinaria, relativo alla nomina dei componenti dell’Organo di controllo, dall’istruttoria del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta quanto segue:

- l’attuale Collegio Sindacale è in scadenza;

- ai sensi dell’art. 23 dello Statuto approvato con D.G.R. 9-6758 del 20 aprile 2018: *“L’Assemblea provvede alla nomina di un Sindaco Unico oppure un Collegio Sindacale e del Presidente del medesimo Organo composto di tre membri effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. L’Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell’ufficio. L’organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha diritto di designare il Sindaco unico o il Presidente del Collegio Sindacale”*;

- ai sensi dell’art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare la composizione collegiale dell’organo di controllo uscente come già previsto dalla D.G.R. n. 50-7105 del 22 giugno 2018, nonché come previsto dall’art. 12 comma primo della L.R. 14/2016, con la previsione di un Collegio Sindacale costituito da 3 membri, poiché tale configurazione è funzionale ad un più efficace controllo sulle attività della Società.

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 Supp. Ordinario n. 2 del 4 febbraio 2021, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente effettivo con funzione di Presidente e di un componente supplente ai sensi dell'art. 2397 cc del Collegio Sindacale.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”* ;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 *“Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”*;
- art. 23 comma 6 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *“L'Organo di Controllo deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze”*.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente effettivo quale Presidente del Collegio Sindacale e un componente supplente nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula*

inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

Stefano Marzari quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente

e Maria Alessandra Parigi quale componente supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi progressivi quali componenti di organo di controllo.

Con riferimento ai restanti componenti dell'organo di controllo si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio dei Sindaci deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 23 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Collegio sia pari all'importo già riconosciuto a favore dei componenti dell'organo uscente, pari a 8.400 euro, ripartiti in euro 3.600 al Presidente e euro 2.400 a ciascun revisore, come da D.G.R. n. 50-7105 del 22 giugno 2018, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci della Società Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara s.c.r.l. del 29 giugno 2021, l'indirizzo di:

- proporre all'assemblea di non assumere alcuna deliberazione di riduzione del capitale, rinviando la decisione al momento dell'effettiva efficacia del recesso;

- esprimersi favorevolmente all'aumento di capitale, nonché alla connessa modifica statutaria nei termini descritti in premessa, dando sin d'ora indirizzo all'Organo Amministrativo di depositare al Registro delle imprese, una volta scaduto il termine ultimo del 15 aprile 2022, un testo aggiornato dello statuto in cui all'art. 10.1 venga inserito il definitivo importo del capitale sociale derivato dalla chiusura dell'aumento di capitale e conseguentemente venga rimossa la disposizione transitoria;

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio al 31.12.2020 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;

- confermare la composizione collegiale dell'organo di controllo a tre componenti;
- nominare quali componenti designati dalla Regione Piemonte Stefano Marzari quale Presidente dell'organo di controllo e Maria Alessandra Parigi quale componente supplente;
- nominare i restanti componenti dell'organo di controllo secondo le designazioni presentate dagli altri soci;
- proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo già attribuito al Collegio uscente pari a 8.400 euro come descritto in premessa.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Atl Novara
Candidature Ammissibili al Collegio Sindacale

1. Ambroso	Alessandro
2. Annunziata	Carolina
3. Antonini	Stefano
4. Barreri	Stefano
5. Bonino	Massimiliano
6. Cacciola	Maurizio
7. Calello	Nicola Domenico
8. Capuzzo	Fabrizio
9. Cinotto	Ilaria
10. Ciravegna	Marzio
11. Clozza	Romina
12. Demichelis	Daniela
13. Dorazio	Stefano
14. Durando	Claudio
15. Ferri	Maurizio
16. Galignano	Marco
17. Gianasso	Claudio
18. Giuliano	Gabriele
19. Iodice	Gennaro
20. Ippolito	Adriano
21. Margini	Claudia
22. Marzano	Marziano
23. Marzari	Stefano
24. Milanese	Alberto
25. Parigi	Maria Alessandra
26. Pellicciari	Valentina
27. Pollicina	Barbara
28. Rancati	Costantino
29. Robaldo	Daniele
30. Sollazzo	Francesco
31. Tinelli	Fulvio
32. Tudisco	Alberto
33. Verdicchio	Vincenzo
34. Ziccardi	Marco
35. Zurlo	Andrea